

Giancarlo Marini di Retegas

«Ma a noi più che i fondi servono info-point»



COME VALUTARE LA NUOVA LEGGE DELLA REGIONE UMBRIA? *Vita* lo ha chiesto a Giancarlo Marini, autore con Michele Bernelli di *L'altra spesa* (Edizioni Ambiente, 2010), fondatore del gruppo Gasd'8 di Milano e attivo da anni in Retegas.

La legge umbra le sembra un buon passo in avanti, considerato l'attuale panorama delle relazioni fra Gas ed enti locali?

Da una parte è importante che una Regione come l'Umbria, attenta all'ambiente, guardi ai Gas come interlocutori privilegiati con i quali incominciare a instaurare un rapporto istituzionale, dall'altra parte c'è il problema dei fondi. Fra i Gas c'è il timore dei "padrinati", che si creino cioè dipendenze e

che si finisca per favorire o escludere qualcuno a seconda dei criteri scelti per il finanziamento. Per l'ente locale è più facile distribuire soldi. È più difficile invece prendere un impegno politico sui temi dell'economia solidale. I Gas nascono dal volontariato e dai singoli cittadini e hanno raggiunto dei buoni livelli organizzativi ma devono fare i conti con alcuni problemi. Innanzitutto la logistica: gli spazi cioè attrezzati nei quali scaricare ad esempio il camion di arance od organizzare le riunioni.

Cos'altro può fare l'ente locale?

I Gas avrebbero bisogno che si facesse carico del ruolo di facilitatore. Regioni, Province e Comuni dovrebbero assegnare personale, istituire sportelli e mettere in rete i diversi soggetti: produttori, Gas, realtà della finanza etica e del mercato equo e solidale, cooperative sociali.

L'Umbria sostiene anche le produzioni a chilometro zero. Si può innescare un circolo virtuoso con i Gas?

I Gas hanno tre parole cardine: piccolo, locale e solidale. Il chilometro zero rientra da sempre in questa logica, ma non è l'unico requisito dei Gas. Posso avere infatti produttori vicini che però non rispettano i diritti di chi lavora. Aziende che ad esempio fanno un ottimo biologico ma che mettono in catena gli extracomunitari. Per noi è importante anche la corretta gestione dei rifiuti e degli imballaggi. [F.D.]

■ ■ È importante che una Regione come l'Umbria guardi ai Gas come interlocutori privilegiati con i quali instaurare un rapporto istituzionale ■ ■

